



Da: mariuccio bianchi

Inviato: domenica 20 aprile 2014 09:41

A: musichouse-edizioni@libero.it

oggetto: Accademia Sant'Agostino

**ALL'ASSESSORE MARIA CROCI ED AGLI
AMMINISTRATORI COMUNALI TUTTI (di
maggioranza e di opposizione)!**

Desideravo intervenire solo per formulare un affettuoso augurio di buona Pasqua a tutti i frequentatori di malnate.org (ed a Mitzi naturalmente).

Ho però appreso anch'io (mi era sfuggita la notizia nei giorni scorsi) che l'Accademia di musica "Sant'Agostino", di cui ho sempre apprezzato le performances e la bravura, lascerà la sede di via 1° maggio, perchè impossibilitata ad accettare l'aumento d'affitto richiesto dall'Amministrazione.

Non sono in grado di entrare nel merito della vicenda (mi riservo di parlarne con chi di dovere, come cittadino rammaricato che una eccellenza come l'Accademia Sant'Agostino lasci Malnate), ma mi chiedo:

1. troverà l'Amministrazione comunale chi sia in grado di far fronte alle richieste d'affitto, anche giustificate, dell'Amministrazione stessa? Se sì, ben difficilmente, almeno credo, sarà qualche associazione di Malnate.

2. Non sarebbe stato il caso (magari è stato fatto) di ragionare con gli interessati, chiedendo, in cambio di un affitto contenuto, qualche intervento culturale ulteriore a Malnate e per i Malnatesi, come si fa del resto con il Corpo Filarmonico, altra eccellenza della nostra cittadina?

3. Forse l'Accademia Sant'Agostino non è ancora molto sentita come propria dai Malnatesi?

E' probabile, ma questa non avrebbe potuto essere un'occasione per rimediarvi?

4. A Malnate abbiamo un ricco tessuto associativo, nel sociale, nello sportivo, nel culturale. Penso che tutte le associazioni siano da valorizzare e da sostenere, ma un buon amministratore ha il dovere di distinguere l'eccellenza da ciò che eccellenza non è.

Mi sento perciò di proporre anche che gli amministratori, di maggioranza e di minoranza, coinvolgendo la Consulta culturale, svolgano un approfondito ragionamento in tal senso. Non vorrei che, per difficoltà oggettive di mancanza di risorse (quelle delle associazioni e quelle dell'amministrazione comunale) si impoverisca il tessuto culturale di Malnate.

Qualcuno potrebbe affermare che con la cultura non si mangia: non è del tutto vero, ma in ogni caso non si vive di solo pane, anche in tempi di crisi come questa!

Cordialmente,
Mariuccio Bianchi